



Solidarietà alle persone colpite dagli attentati a Parigi UNIAMOCI CONTRO LE MINACCE ALL'UMANITÀ'

Venerdì sera Parigi è stata di nuovo colpita. Dopo la brutale esecuzione nella redazione di Charlie Hebdo, oggi ad essere colpita è la gente comune, nei luoghi di svago e di socialità. In gran parte giovani vite sono state spezzate dalla furia omicida e seriale di terroristi collegati a Daesh. Si è replicato a Parigi lo scenario di guerra che le truppe del Califfato nero conducono in terra di Siria e Iraq.

In soli pochi giorni questi miliziani, votati alla morte, hanno ucciso ad Ankara, colpito un aereo civile russo, fatto strage a Beirut. Una sequela di morte continua e quotidiana, che colpisce indistintamente la gente comune. L'ISIS è un pericolo ed una minaccia per l'umanità tutta, per questo va combattuto implacabilmente.

Siamo vicini e solidali con le vittime degli attentati e i loro cari, mentre rafforziamo il nostro convincimento che la via della solidarietà e dell'accoglienza, dell'incontro e della pacificazione umana contro guerra e terrorismo sono la strada che vogliamo perseguire.

Su questa strada combattiamo tutte le strumentalizzazioni razziste ai danni di chi emigra. Ai nostri simili che scappano dalla barbarie dell'ISIS e da dittatori sanguinari vogliamo sia data l'accoglienza umana che meritano.

Il Daesh verrà sconfitto, ma nessuno Stato lo farà in fondo, troppo i compromessi che ogni Stato ha con l'ISIS o con massacratori, come Assad. Sosteniamo quindi il coraggio di tutti i resistenti che si oppongono a Daesh, cominciando dalla resistenza curda.

Ora più che mai c'è bisogno di unirsi e riconoscersi fra gente comune, provenienti da diverse parti del mondo, per alimentare e rafforzare una esigenza condivisa di sicurezza e pacificazione contro ogni forma di razzismo e di oppressione.